

## TORNATA DEL 9 DICEMBRE 1863

PRESIDENZA DEL COMMENDATORE CASSINIS, PRESIDENTE.

**SOMMARIO.** *Atti diversi — Il deputato Macchi presenta uno schema di legge. — Seguito della discussione sollevata dalle interpellanze del deputato D'Ondes-Reggio sopra gli ultimi fatti di Sicilia — Lettera del deputato Greco Antonio — Spiegazioni del ministro per l'interno Peruzzi circa una lettera anticostituzionale del prefetto di Avellino — Incidente d'ordine — Dichiarazione del deputato Romeo Stefano — Promessa del ministro per un'inchiesta — Discorso del deputato Cordova intorno alle condizioni della Sicilia, ed agli atti del Governo — Repliche del ministro per la guerra Della Rovere — Spiegazioni dei deputati La Porta, Mordini e Brignone — Nuovi voti motivati di diversi deputati e domanda di chiusura, la quale è approvata — Domanda del deputato Petruccelli di documenti diplomatici, e riserve del presidente del Consiglio, Minghetti — Repliche del deputato D'Ondes-Reggio — Discorso del deputato Bizio in risposta a vari oratori, ed in difesa degli atti governativi e militari — Interruzioni violente — Spiegazioni dell'oratore — La discussione è sospesa, e rinviata a domani.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

**TENCA**, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che è approvato.

**GIGLIUCCI**, segretario, espone il seguente sunto di petizioni:

9561. Marco Scaccia, di Castelvetro Parmense, sindaco di quel comune nel 1848, espone i numerosi e gravi sacrifici fatti pella causa nazionale e chiede di esserne indennizzato a termini della legge riguardante i danneggiati politici.

9562. I municipi di Angegno, Dizzasco, Casasca, Cerano, Brieno, San Fedele, Castiglione, Blessagno, Pigra, Schignano, Pello, Ramponio, Scaria, Verna, Lanzo, Claino-Osteno, Ponna e Laino del circondario di Como, invocano dalla Camera lo stanziamento di una somma nel prossimo bilancio a continuazione di opere stradali già dallo stesso Governo incominciate.

### ATTI DIVERSI.

**MACCHI.** Prego la Camera a voler dichiarare d'urgenza la petizione n° 9561, con la quale il signor Marco Scaccia, di Cremona, invoca qualche compenso dei molti danni che ha sofferti per la guerra del 1859.

(È decretata d'urgenza.)

**POLTI.** Le Giunte municipali dei comuni tutti che compongono il mandamento di Castiglione d'Intelvi e le rappresentanze comunali di Brieno e di Angegno, stretti dalla penosa apprensione di prevenzioni che designano a lunga dimenticanza e foss'anco all'abbandono, il proseguimento dei lavori attinenti alla siste-

mazione della nuova strada nazionale che da Como accennerebbe allo Spluga lungo la costa occidentale del Lario, colla petizione 9562 implorano un provvedimento. Così, mentre molti altri municipi e privati di quella zona lacuale rincalzano la vitale bisogna con vive istanze dirette alla regia prefettura locale, i petenti nel più diretto loro interesse si rivolgono alla Camera perchè nel prossimo bilancio dello Stato sia assegnata una competente spesa per il compimento di quel tratto di via almeno che da Torriggia mette capo ad Angegno, sulla cui sistemazione già furono da tempo assunti ed approvati i rilievi del relativo progetto.

La petizione della quale è parola si presenta corroborata dalle più salde argomentazioni, ed io col massimo interessamento prego la Camera a volerla dichiarare d'urgenza e ch'essa, come di diritto, così di fatto venga trasmessa alla Commissione incaricata di riferire sul bilancio.

**PRESIDENTE.** L'onorevole deputato Polti chiede che la petizione 9562 presentata dai municipi di Angegno, Dizzasco, Casasco, Cerano, Brieno, San Fedele, Castiglione, Blessagno, Pigra, Schignano, Pello, Ramponio, Scaria, Verna, Lanzo, Claino-Osteno, Ponna e Laino, del territorio della riva occidentale del Lario, sia dichiarata d'urgenza e trasmessa alla Commissione del bilancio.

Sarà trasmessa a quella Commissione.

(È dichiarata d'urgenza.)

Hanno fatto omaggio alla Camera:

Il signor Trossarelli Giovenale, geometra di Savigliano — Di un opuscolo intitolato: *Conquaglio del-*